



Alla Festa della bandiera la collezione del cofondatore della storica azienda

Il fascino vintage delle Guzzi nel nome di Giorgio Parodi «Gemellaggio con Londra»

All'iniziativa anche alcuni guzzisti inglesi che hanno scortato il vessillo biancorosso

IL CASO

Marco Marcellino

Genova e Londra all'insegna di "Arremba San Zorzo", una bandiera che unisce le due città, ma il 23 aprile la festa biancorossa della bandiera di Genova ha avuto tra i protagonisti anche le Moto Guzzi. Il "lungo volo dell'Aquila" è il titolo della presentazione della collezione di Giorgio Parodi, genovese e cofondatore della Casa di Mandello del Lario, che ha coinvolto anche alcuni guzzisti britannici. La [Fondazione Ansaldo](#), accanto all'associazione Giorgio Parodi e alla Camera di Commercio di Genova, hanno ricambiato l'ospitalità ricevuta dalla bandiera genovese in occasione dell'investitura del sindaco di Londra Michael Mainelli lo scorso 11 novembre a Londra.

Nel salone del Consiglio di Palazzo Tobia Pallavicini

i centauri londinesi e genovesi del gruppo Amg Genova hanno scortato lo standard di San Giorgio: un gemellaggio avvenuto grazie alla rete degli ambasciatori di Genova.

«Dopo i festeggiamenti dei Gp Days in occasione del centenario della Casa dell'Aquila - dice Lady Guzzi, la genovese Elena Bagnasco nipote del fondatore - questa è stata l'occasione per presentare la collezione Giorgio Parodi, dedicata all'imprenditore e cofondatore della Moto Guzzi, ora online nell'ambito del progetto Archimondi, nella sezione "Collezioni e archivi diffusi" di Fondazione Ansaldo». All'evento hanno partecipato Luigi Attanasio, presidente della Camera di Commercio, Elena Manara, consigliera comunale, Alberto Scuro, presidente dell'Automotoclub storico italiano, Claudia Cerioli, responsabile Archivi storici della [Fondazione Ansaldo](#), Elena Bagnasco, presidente dell'associazione Giorgio Parodi, Salvatore Alberti, presidente dell'associazione Moto Guzzi Genova. Tutti hanno sottolineato quanto siano numerosi i momenti d'incontro e di scambi, adesso anche grazie alla Mo-

to Guzzi.

Il progetto digitale "Collezioni e Archivi diffusi" della [Fondazione Ansaldo](#) è appena agli inizi ma è significativo che sia partita la digitalizzazione di numerosissimi documenti privati che potranno essere fruiti liberamente online. Documenti riferiti alla storia della Moto Guzzi, nata a Genova e valorizzata dalla famiglia Parodi.

Giova ricordare che Giorgio Parodi, proveniente da una famiglia di armatori e imprenditori attivi a Genova fin dalla prima metà dell'Ottocento in svariati campi, ha avuto sinergie anche con altri esponenti importanti dell'industria meccanica, come i Cantieri Baglietto ed Isotta Fraschini. Rapporti emersi da recenti documenti di cui la stessa Elena Bagnasco sinora non era a conoscenza. I guzzisti, per l'occasione, si sono fatti realizzare una tuta con il logo del Comune e la scritta Giorgio Parodi.

Nel loro tour cittadino hanno visitato Castello Parodi di San Cipriano con la prima Aquila che diverrà simbolo Guzzi, i luoghi simbolo dei Gp Days, corso Podestà, le mura delle Cappuccine.



Oltre al tour, è stata organizzata in largo Pertini una mostra di mezzi storici: dalla Normale del 1922 alle Guzzi V7 da gara di Angelo Navacchi.

La prossima settimana "Il lungo volo dell'aquila" si sposterà a Rovereto, in Trentino Alto-Adige, dove il focus sarà sull'amicizia tra Giorgio Parodi ed il futurista Thayaht, inventore della tuta da lavoro, che tanta importanza ebbe nella coloritura interna dello stabilimento per favorire il benessere sociale degli operai.

Nella collezione Archimondi vi sarà anche un memoriale di Giorgio Parodi di quel che fece a sostegno del Comitato di Liberazione nazionale sino al 25 aprile 1945.

A settembre Varazze ospiterà un altro evento Gp days incentrato sull'amicizia e i legami tra la famiglia Baglietto e Parodi: uno scambio che ebbe grande influenza anche nella nascita della Moto Guzzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra: due Moto Guzzi storiche da competizione esposte in largo Pertini in occasione della Festa della bandiera; a sinistra: corteo di guzzisti a Londra con il vessillo di Genova; a destra: altre due Guzzi d'epoca della collezione di Giorgio Parodi

